

TORRI E MOTORI Le auto d'epoca hanno sfilato partendo da piazza Mazzini

Cento miglia nelle terre dei Gonzaga

La macchina più bella? Un'Aston Martin del 1957

GIUSTALLA

La 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche si è conclusa con le premiazioni a Palazzo Ducale tenute da Vincenzo Iafrate, vicesindaco di Guastalla e da Roberto Soliani, presidente della Scuderia Sport Storiche. Oltre un centinaio di splendide vetture d'epoca si sono date appuntamento alle 8 di domenica in piazza Mazzini per l'evento di apertura del Torri & Motori 2012.

Una partecipazione record: tra i bei nomi della regolarità nazionale, anche cinque equipaggi femminili e alcuni equipaggi internazionali. Il Trofeo Ferrante Gonzaga offerto dal Comune di Guastalla è stato vinto dall'equipaggio Pier Luigi Fortin e Laura Pilé su A112 Abarth 70HP del 1980 (Club Orobico), primo equipaggio in classi-



Emanuele Ferraresi e Chiara Tirelli su Fiat 128 SL coupé del 1972

fica assoluta.

La Coppa per la Scuderia è stata assegnata alla Scuderia Nettuno; mentre Ornella Bestetti e Cristina Colombo su Lancia Fulvia Coupé del 1968 (Club Orobico) sono state premiate con la

Coppa Confcommercio delle Dame.

La Coppa B.F. all'auto più bella è stata assegnata da Emilio Bariaschi - fondatore del Piccolo Museo della Moto di Guastalla - all'Aston Martin DB2 del 1957 di

Alberto Martegani e Agostino Maccacaro.

La Fiat 501 SS del 1922 di Ermes e Nicola Formilan si è guadagnata la coppa come auto più anziana. Montalbetti-Russo su Austin Healey Sprite MK1 del 1958 (Swiss



Roberto Soliani, Laura Pilé e Pier Luigi Fortin (navigatore e pilota del Club Orobico, vincitori del settimo Trofeo Ferrante Gonzaga), Vincenzo Iafrate

Classic Racing Team) ha ricevuto la Coppa per essere l'equipaggio arrivato da più lontano.

La Targa Lions del Lions Club di Guastalla è stata assegnata agli equipaggi del Progetto M.I.T.E. (con pilota vedente e navigatore non vedente): Leonardo Fabbri e Sandra Inverardi su Volvo 122 Amazon del 1961 per la Scuderia Nettuno e Emanuele Ferraresi e Chiara Tirelli su Fiat 128 SL coupé del 1972 per la Scuderia Sport Storiche.

Fabbri-Inverardi, che hanno all'attivo diverse vittorie, si sono classificati al sedicesimo posto, mentre Ferraresi-Tirel-

li, al debutto ufficiale nella regolarità, hanno registrato un incoraggiante novantunesimo posto.

Il Progetto M.I.T.E. ideato da Gilberto Pozza permette a non vedenti e ipovedenti di partecipare, come navigatori, anche alle gare automobilistiche (rally e regolarità) al pari degli altri equipaggi, utilizzando un road book in braille.

Sandra Inverardi e Chiara Tirelli sono rispettivamente la presidente provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Brescia e la presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Reggio.